



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Childhood Pedagogy - 2

2122-2-E1901R143-T2

Titolo

Bambine, bambini, contesti ed _____

Argomenti e articolazione del corso

Il corso intende favorire una riflessione intorno alla pedagogia dell'infanzia, muovendo innanzitutto da una discussione delle numerose e anche contrastanti immagini di infanzia e di bambino e bambina che sottendono ai pensieri, ai progetti e alle azioni educative.

Si propone inoltre di sostenere un confronto in merito a cosa significhi educare con bambini e bambine, approfondendo esperienze, metodologie, strumenti, contesti - in e outdoor - e materiali - dai più ai meno strutturati - all'interno dei servizi educativi per l'infanzia da zero a sei anni.

Questi i nuclei tematici principali:

- le immagini di infanzia,
- la ricerca esplorativa dei bambini,
- il ruolo dell'adulto nella relazione educativa,
- le relazioni tra pari e la dimensione del gruppo,
- i contesti educativi per l'infanzia, fisici e relazionali, in e outdoor.

Obiettivi

L'insegnamento intende sostenere principalmente l'attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva; a formulare un giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione; a rinnovare le pratiche educative tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

In particolare, il corso si propone di sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- saper riconoscere le numerose e differenti immagini di infanzia che orientano il lavoro educativo con i bambini;

L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sollecitazione della riflessione a partire dalla discussione di contenuti, esperienze, contesti e materiali, oltre che attraverso la proposta di occasioni di osservazione, ricerca e documentazione.

Metodologie utilizzate

Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi, di presentazione e discussione di esperienze in servizi educativi per l'infanzia e di attivazione individuale e di gruppo.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso verranno proposte brevi sintesi videoregistrate o in mappe delle questioni discusse e segnalati link, articoli e video di interesse.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il programma prevede la discussione delle questioni e dei temi oggetto del corso, utili a introdurre e inquadrare la pedagogia dell'infanzia e le esperienze educative per i bambini da 0 a 6 anni. Verranno quindi condivise e analizzate le numerose possibili rappresentazioni di bambina e bambino di cui chi educa può essere portatore, per sondare quanto e come possono condizionare le proposte educative. Saranno poi presentati approcci teorici e metodologici utili a conoscere, ma anche a progettare, esperienze educative per bambini e bambine, con particolare riferimento a modalità che valorizzino l'esplorazione e il gioco attraverso un ruolo educativo che investe su osservazione, documentazione e ricerca condivisa tra adulto e bambino. Infine si incontreranno servizi educativi per l'infanzia, come nidi, scuole dell'infanzia, centri per l'infanzia, esperienze all'aperto, anche attraverso la voce di educatori, coordinatori e atelieristi, al fine di esplorare le molte e diverse modalità possibili di contesti educativi capaci di rispondere alle intelligenze e di sostenere le competenze dei più piccoli.

La bibliografia è composta da quattro testi, da scegliere tra i seguenti sulla base degli interessi di approfondimento:

1) Guerra M. (2019), *Le più piccole cose. L'esplorazione come esperienza educativa*, FrancoAngeli, Milano

2) un testo a scelta tra

- Bondioli A., Savio D. (2018), *Educare l'infanzia. Temi chiave per i servizi 0-6*, Carocci, Roma (per chi è interessato ad incontrare i principali temi del progetto pedagogico dei servizi educativi per l'infanzia)

- Luciano E. (2017), *Immagini di infanzia. Prospettive di ricerca nei contesti educativi*, FrancoAngeli, Milano (per chi vuole approfondire da dove nascono e che influenze hanno le immagini di infanzia nell'azione educativa)

3) un testo a scelta tra

- Carr M. (2012), *Storie di apprendimento. Documentare e valutare nei servizi per l'infanzia*, Edizioni Junior - Spaggiari Edizioni, Parma (per chi è interessato ad approfondire le "disposizioni ad apprendere" dei bambini e il ruolo dei contesti per l'infanzia nell'aiutare a svilupparle)

- Giudici C., Krechevsky M., Rinaldi C. (a cura di) (2009), *Rendere visibile l'apprendimento*, Reggio Children Editore, Reggio Emilia (per chi è interessato a conoscere l'esperienza educativa di Reggio Emilia, la pedagogia che la orienta e alcune pratiche e strumenti che la connotano)

- Martini D., Mussini I., Gilioli C., Rustichelli F., Gariboldi A. (2020), *Progetto e/è ricerca. Approfondimenti ed esperienze nei servizi educativi per l'infanzia*, Edizioni Junior - Spaggiari Edizioni, Parma (per chi è interessato a conoscere un approccio progettuale attraverso le sue diverse prassi)

4) un testo a scelta tra

- Bertolino F., Guerra M. (a cura di) (2020), *Contesti intelligenti. Spazi, ambienti, luoghi possibili dell'educare*, Edizioni Junior, Parma (per chi vuole conoscere esperienze educative in ambienti differenti, in particolare all'aperto)

- Guerra M. (a cura di) (2017), *Materie intelligenti. I materiali non strutturati naturali e artificiali negli apprendimenti*, Edizioni Junior, Parma (per chi vuole incontrare proposte e progetti che utilizzano materiali meno strutturati, naturali e artificiali)

- Guerra M. (2020), *Nel mondo. Pagine per un'educazione aperta e all'aperto*, FrancoAngeli, Milano (per chi è interessato ad approfondire posture possibili nella relazione con i contesti all'aperto)

STUDENTI ERASMUS

Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il programma e la bibliografia sono gli stessi degli studenti frequentanti.

Modalità d'esame

FREQUENTANTI

La prova finale consiste in un esame orale, a partire da un precedente elaborato.

L'elaborato finale consiste in un lavoro di ricerca personale a partire da un'esplorazione scelta tra quelle proposte nel libro di Keri Smith *Come diventare un esploratore del mondo* (Corraini, Mantova, 2011), da documentare e rielaborare con riferimento ai testi in bibliografia e a quanto condiviso e sperimentato a lezione.

L'indirizzo a cui inviare gli elaborati è esploratoridelmondo@gmail.com. Prima dell'invio, occorre nominare i file con numero dell'esplorazione, cognome e nome, numerandoli nel caso siano più di uno. Es.: 38 Guerra Monica 1-2 (primo di due), e ridurre il peso delle immagini, in modo da evitare documenti eccessivamente pesanti. Eventuali materiali più pesanti e non riducibili possono essere condivisi su Drive del medesimo indirizzo.

Studentesse e studenti frequentanti che lo desiderino, possono svolgere una particolare esplorazione orientata alla costruzione di un archivio individuale rivolto all'educatore di infanzia che saranno. In questo caso, dopo aver segnalato il proprio interesse per questa prova, viene inviata una consegna settimanale con le indicazioni di lavoro. Al termine del corso, l'archivio costituisce la base di lavoro per costruire la documentazione e l'analisi sul processo, come per l'esplorazione sopra, da inviare al medesimo indirizzo.

In particolare, durante il colloquio saranno valutate con opportune richieste di approfondimento e attraverso riferimenti all'esperienza vissuta durante il corso:

NON FREQUENTANTI

L'esame consisterà in un colloquio orale finalizzato a valutare, attraverso domande esplorative e di approfondimento:

È comunque possibile scegliere di svolgere l'elaborato come premessa al colloquio orale: in questo caso, gli studenti dovranno prima vedere i materiali video dedicati caricati durante il corso.

Orario di ricevimento

Il ricevimento è indicato alla pagina della docente. Nel perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19, il ricevimento è su appuntamento, scrivendo a monica.guerra@unimib.it

Durata dei programmi

Il programma ha validità per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Collaborano all'insegnamento:

